

I consensi del «Maggio»

Sei archi ad altissima definizione tecnico-espressiva targati Berliner siglano alla Reggia di Capodimonte, fra consensi meritatamente entusiastici, la chiusura del «Maggio dei Monumenti - Maggio della Musica» edizione 2008. Impeccabili, intensi nella giusta misura quanto coraggiosi nello staccare tempi e scolpire ritmi a quote vertiginose, i musicisti della Philharmonische Camerata Berlin, complesso di nuovo ospite dell'Associazione guidata da Sergio Meomartini con la direzione artistica di Sandro De Palma e stavolta apprezzato in Brahms (Sestetto op.36 più bis dall'op.18) e in special modo in un «Souvenir de Florence» di Ciajkovskij ai vertici della perfezione. Meriti, in verità, tanti e da riconoscere a ciascun elemento - a partire da un primo violino di bel temperamento e dal vivo spiccato, fino al sensibile vibrato della giovane fanciulla al primo violoncello - ma, soprattutto, da individuare nel controllo straordinario condiviso in misura paritetica, quasi in un sol respiro, nella rara coesione dell'insieme. (p. d. s.)
